



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
PROVINCIA DI AGRIGENTO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 Del registro Data 28/11/2013	Regolamento TARES. Modifiche.
--	-------------------------------

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventotto** del mese di **novembre**, con inizio alle ore 16,00, nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in **seduta pubblica straordinaria di primo appello**.

All'inizio della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno della seduta, risultano:

Ord.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	SCIARRONE	Antonino (Presidente)	X	
2	BELLOMO	Fabio	X	
3	MONACHINO	Alessandra	X	
4	INCARDONA	Pietro	X	
5	CELAURO	Rosalinda		X
6	PIAZZA	Anna	X	
7	PUTRONE	Calogero	X	
8	ARCURI	Melissa		X
9	VACCARO	Felice	X	
10	GIARDINA	Calogero	X	
11	FRUMUSA	Maria		X
12	SETTEMBRINO	Vincenzo		X
13	FIORICA	Alfonso		X
14	LATTUCA	Pasquale	X	
15	ARRIGO	Gloria		X

Consiglieri Assegnati 15 – in carica 15 -presenti 9– assente 6 (Celauro, Arcuri, Frumusa, Settembrino, Fiorica e Arrigo)

Presiede la seduta il Dott. Antonino Sciarrone, in qualità di presidente del Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa il Segretario comunale Dott. Pietro Rizzo.

E' presente altresì il Sindaco Prof. Pietro Puccio.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura e l'esposizione del punto da parte del Responsabile Servizio Finanziario Dott. Domenico Indelicato, durante la quale entrano i Consiglieri Fiorica e Settembrino.
Udita la lettura del parere della 1° Commissione Permanente.
Dato atto che la proposta è corredata dei pareri favorevoli di rito.
A seguito di votazione palese unanime

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: “ *Regolamento TARES. Modifica*”.



COMUNE DI REALMONTE

(Provincia di Agrigento)

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE. Proposta n.5 del 08/11/13

OGGETTO: REGOLAMENTO TARES. MODIFICHE.

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA ECONOMICO - FIANZIARIA

PREMESSO che sulla presente deliberazione:

- il responsabile dell'ufficio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 53 comma 1 della L. 142/90 e s.m.i. così come recepito con la L.r. n. 48/91 e s.m.i.;
- il responsabile dell'ufficio ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del L. 142/90 e s.m.i. così come recepito con L.r. n. 48/91 e s.m.i.;

PREMESSO che con delibera consiliare n. 27 del 3 ottobre 2013 è stato approvato il regolamento comunale per la TARES;

TENUTO CONTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Realmonte la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO l'art. 8 comma 1 del D. L. 102/2013 convertito in L. 124/2013 recante la proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 novembre p.v.;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 1, del D.L. 102/2013 convertito con L. 124/2013, nel quale si stabilisce che, per l'anno 2013 il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, da adottarsi entro il termine fissato dall'articolo 8 per l'approvazione del bilancio di previsione, può stabilire di applicare la componente del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenendo conto dei seguenti criteri e nel rispetto del principio *“chi inquina paga”*, sancito dall'art. 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti:

- a) commisurazione della tariffa sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio rifiuti....;
- b) determinazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- c) commisurazione della tariffa tenendo conto, altresì, dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

.....

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RILEVATO che al fine di una corretta quantificazione della tariffa si rende necessario, sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti e in base agli usi e alla tipologia della attività svolte poter ridurre i coefficienti di ponderazione fino ad un massimo del 60% del minimo per le categorie di utenze non domestiche n. 16 e n. 17 ovvero ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub nonché bar, caffè, pasticceria e ciò legato alla particolare stagionalità che riveste il flusso turistico del territorio particolarmente concentrato nei periodi estivi da giugno a settembre;

ACCERTATO che le categorie in esame, nel rispetto del principio comunitario "chi più inquina più paga" rappresentano uno dei volani di sviluppo del territorio realmontino offrendo il poco lavoro disponibile nel territorio particolarmente vocato al turismo anche per la presenza della rinomata "scala dei turchi" in procinto di diventare patrimonio dell'UNESCO oltre che per la vicinanza della già rinomata valle dei templi di Agrigento, località di richiamo turistico internazionale;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare le modifiche al suddetto regolamento;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del _____ ;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

- 1) Di inserire alla fine dell'articolo 9 del regolamento comunale per la TARES approvato con delibera consiliare n. 27 del 03/10/2013 il seguente comma:
- 2) " 6. Per l'anno 2013, i coefficienti minimi Kc e Kd per le categorie 16 e 17 di cui all'allegato D.2 possono essere ridotti fino al massimo del 60%";
- 3) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013.
- 4) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
- 5) Di determinare le tariffe del tributo e delle relativa maggiorazione annualmente con successiva specifica deliberazione.
- 6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
Indelicato *Dr. Domenico*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 della L. 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.r. n. 48/91 e s.m.i.



Il Responsabile del Servizio
Economico - Finanziario
Indelicato Dr. Domenico

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

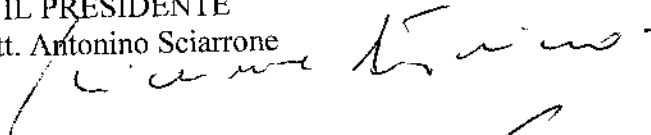
Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico - Finanziario esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 della L. 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.r. n. 48/91 e s.m.i.



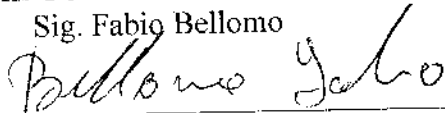
Il Responsabile del Servizio
Economico - Finanziario
Indelicato Dr. Domenico

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'O.R.EE.LL. approvato con. L.R.15/3/1963, n 16 e s.m.i, viene sottoscritto come segue:

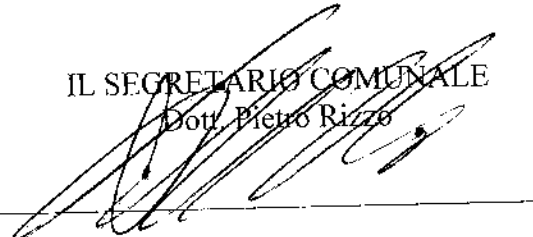
IL PRESIDENTE
Dott. Antonino Sciarrone



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Fabio Bellomo



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pietro Rizzo



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

UFFICIO DI SEGRETERIA

che il presente provvedimento è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio online istituito sul sito istituzionale del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69.

Attesta che entro i superiori termini non è pervenuto a questo ufficio di Segreteria alcuna osservazione e/o opposizione avverso al presente provvedimento.

Attesta, altresì, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i., che lo stesso in pari data e per la stessa durata è stato affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale (art.11, comma 1, L.R. n. 44/91).

Dalla residenza municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

Che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pietro Rizzo

